

FUSTAI

FUSTAI

**C
E
D
U
O**

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

963

730

1297

ESPOSIZIONE PREVALENTE

S

PENDENZA MEDIA %

80

INQUADRAMENTO GENERALE

Aree forestate limitrofe all'Alpe Serte Vecchia che si estendono in destra orografica della Valle dell'Acquafredda rimanendo al di sotto del sentiero faunistico che la separa dalla riserva integrale, fino al confine meridionale della proprietà, risalendo poi lungo il versante Nord del Pizzo Ravò.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Il soprassuolo si presenta come un orno-ostrieto a composizione varia, caratterizzato dalla presenza di maggiociondolo, roverella, frassino e conifere, localmente e nelle aree più fresche ontano, faggio e agrifoglio. All'estremità occidentale presenza di una fustaia matura di larice di origine artificiale. L'estremità sud-occidentale è caratterizzata da una fustaia adulta di faggio con sporadici larice, carpini nero e bianco e nocciolo. In prossimità del Pizzo Ravò rupe boscata con carpino nero e nocciolo. Lungo il "percorso nella roccia" il soprassuolo è costituito da acero-frassineto con buona presenza di carpino nero.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità codice trattamento

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

Volume lordo ripresa (mc)

Volume netto presunto ripresa (mc)

Tasso di utilizzazione particella (%)

Anno intervento / urgenza

MASSA INTERCALARE

accessibilità codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, tagli a scelta nelle conifere non autoctone, miglioramenti forestali per favorire la rinnovazione naturale e la disetaneità del soprassuolo, tagli localizzati per migliorare gli habitat di specie, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca.

ATTIVITA'DA EVITARE

Interventi su superfici maggiori di 2 ettari contigui, taglio delle latifoglie nobili o sporadiche, ogni azione vietata dal regolamento della Riserva Naturale.

INTERVENTI CULTURALI

Nessun intervento

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

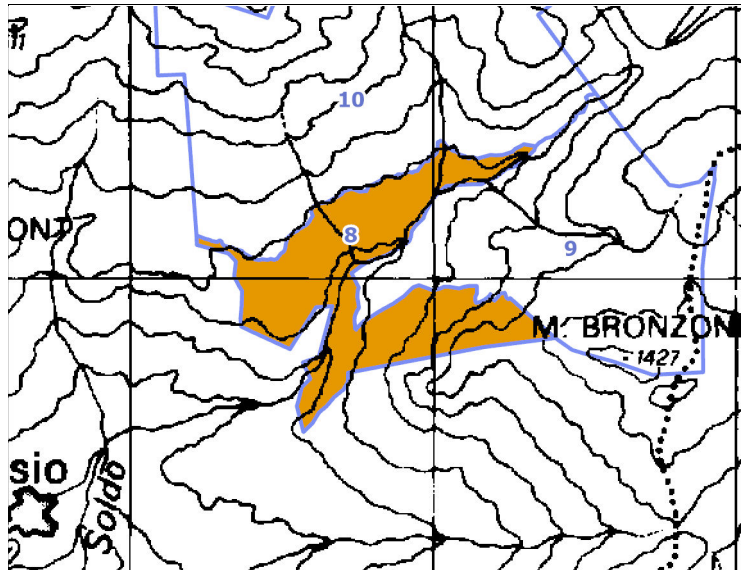
Interventi puntuali dedicati alla messa in sicurezza e percorribilità di sentieri e punti sosta

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
281	I/II/III	---	a corpo	1

ALTRI INTERVENTI

Creazione e sfalcio manuale triennale di piccole radure a bassa quota con possibilità di espansione degli habitat erbacei e arbustivi lungo il sentiero Serte-Pessina

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
510	I/II/III	II	ha	2.00



Particella:		F U S T A I A	RIEPILOGO DEI DATI PRINCIPALI PER CLASSE ECONOMICA										STIMA DELLE MASSE E DEGLI INCREMENTI								
9			Superficie produttiva forestale (ha)	fertilità	età media [anni]	densità media	h media [m]	statura [m]	Area basimetrica		diam medio [cm]	Vol pianta media [m3]	N° medio piante	Provvigione			Incremento				
Classe	Fustaia								Unitaria [m2 ha -1]	Totale				Normale	Reale		Corrente		%		
Classe economica	Naturalistica														[m3 ha -1]	[m3 ha -1]	[m3]	[m3 ha -1]		[m3]	
Attitudine prevalente:																					
Fustaia naturalistica																					
Tipologia forestale prevalente:																					
Faggeta montana dei substrati carbonatici tipica																					
Anno di inventario:	2023																				

Tipo di rilievo		F U S T A I A	COMPOSIZIONE E RIPARTIZIONE IN CLASSI DIAMETRICHE DEL SOPRASSUOLO RILEVATO												
Rilievo_relascopico			Specie	Piante piccole (12,5 - 30 cm)			Piante medie (30 - 50 cm)			Piante grosse (> 50 cm)			TOTALI		
				Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]		Piante [n.]	Massa [mc] [%]	
Superficie totale lorda [ha]			Picea abies	1929	187	0.84	312	280	1.26	194	346	1.56	2434	812	3.68
58.3000			Larix decidua	3013	520	2.36	3654	2224	10.09	2185	3390	15.38	8852	6135	27.83
Superficie colturale [ha]			Abies alba												
			Pinus sylvestris												
Improduttivi 0.0000			Fagus sylvatica	17598	1463	6.63	6224	3331	15.11	3434	7541	34.21	27255	12335	55.97
Incolti non arborati 0.0000			Castanea sativa												
Incolti arborati 1.0000			Acer pseudoplatanus	121	26	0.11	214	123	0.55	78	109	0.49	413	258	1.17
Multifunzione forestale 0.5000			Fraxinus excelsior	3174	267	1.21	849	304	1.38	30	35	0.16	4053	607	2.75
			Tilia sp.												
Produttiva forestale 56.8000			Altro	25968	1094	4.96	1415	632	2.86	151	165	0.74	27534	1891	8.58
				51803	3558	16.14	12667	6894	31.28	6072	11587	52.57	70542	22039	100

[illegible]

ALTITUDINE m. s.l.m.

Prevalente

Minima

Massima

1174

860

1436

ESPOSIZIONE PREVALENTE

NO

PENDENZA MEDIA %

69

INQUADRAMENTO GENERALE

Particella che include la sinistra idrografica della Valle della Acquafredda rappresentata dalla Valle di Bronzone. Area eterogenea per caratteri stazionali. Nei pressi dell'Alpe Serte e dell'Alpe Pessina sono presenti fustaie a prevalenza di larice con abete rosso di origine artificiale derivanti da rimboschimenti eseguiti negli anni 30-40 del Novecento.

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Particella eterogenea per caratteri stazionali, ben rappresentata dalle faggete con boschi ben strutturati dotati di discreta/buona provvigione dove coesistono con il larice. Di particolare rilievo la faggeta posta nella zona orientale della particella su substrato di tipo argillite chiamato localmente "Terre Morte". La conifera è presente con buona continuità al disotto dei 1.200 m (ambiti occidentali di particella); oltre il faggio, al larice si associano - localmente con buona frequenza - abete rosso e pino nero. La diffusione delle conifere è dovuta a passate attività di rimboschimento; il larice risulta diffuso spontaneamente anche nelle pendici di quota, lungo i versanti del Monte Bronzone, dove edifica popolamenti misti con sorbo montano e maggiociondolo. Tra l'Alpe Pessina e la Alpe Serte si ritrova ancora un nucleo di tre tuje risalenti al periodo dei rimboschimenti. Nelle aree centrali di particella la faggeta appare più tipica in stadio di ceduo ormai avviato naturalmente all'alto fusto con sporadica presenza di acero, sorbo montano e ciliegio. Lungo i torrenti secondari si trovano acero di monte e frassino, mentre il carpino nero prevale nei pressi della Tana del Lupo e nelle esposizioni più assolate. Grazie alla mancanza di utilizzazioni, la faggeta presso l'Alpe Pessina sta assumendo un assetto di elevata naturalità, con presenza di legno morto. Al contempo i contrafforti rocciosi costituiscono stazioni di interesse per flora e fauna.

RIPRESA

FUSTAIA

accessibilità
codice trattamento

121

Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)

388

Superficie forestale presa selvicolturale (ha)

3.00

Volume lordo ripresa (mc)

500

Volume netto presunto ripresa (mc)

400

Tasso di utilizzazione particella (%)

2,27

Anno intervento / urgenza

II/III

MASSA
INTERCALARE

accessibilità
codice intervento

Volume cormometrico lordo (mc)

Anno intervento / urgenza

CEDUO

accessibilità
codice trattamento

Volume dendrometrico (mc)

Ripresa (qli)

Anno intervento / urgenza

INTERVENTI CULTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE

Manutenzione ordinaria della sentieristica, della segnaletica e dei fabbricati esistenti, miglioramenti forestali per favorire la rinnovazione naturale e la disetaneità del soprassuolo, tagli localizzati per migliorare gli habitat di specie, monitoraggi e interventi forestali in collaborazione con enti di ricerca.

ATTIVITA'DA EVITARE

Interventi su superfici maggiori di 2 ettari contigui, taglio delle latifoglie nobili o sporadiche, ogni azione vietata dal regolamento della Riserva Naturale.

INTERVENTI CULTURALI

Taglio a scelta delle conifere non autoctone (A. Serte e Pessina)

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
121	II/III	I	mc	500

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Adeguamento punti fuoco mediante inserimento schermature e sostituzione canna fumaria fabbricato Serte; adeguamento punti fuoco mediante inserimento schermature e sostituzione canna fumaria fabbricato Pessina

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità
610	I/II	I/III	a corpo	2

ALTRI INTERVENTI

Nessun intervento

Codice	Urgenza	Accessibilità	Unità di misura	Quantità

[illegible][illegible][illegible]

ALTITUDINE m. s.l.m. <table><tr><td>Prevalente</td><td>Minima</td><td>Massima</td></tr><tr><td>1333</td><td>988</td><td>1801</td></tr></table> ESPOSIZIONE PREVALENTE S PENDENZA MEDIA % 102 INQUADRAMENTO GENERALE Particella sul versante esposto a nord-ovest, sopra la strada per l'alpe Gotta. Lambita a est dal sentiero per il monte Generoso e attraversata dal sentiero pianeggiante Barco dei Montoni - Crocetta.			Prevalente	Minima	Massima	1333	988	1801								
Prevalente	Minima	Massima														
1333	988	1801														
RIPRESA	FUSTAIA		accessibilità codice trattamento			INTERVENTI	INTERVENTI COLTURALI									
	Volume corm lordo unitario fustaia (mc / ha)				Nessun intervento											
	Superficie forestale presa selvicolturale (ha)															
	Volume lordo ripresa (mc)															
	Volume netto presunto ripresa (mc)															
	Tasso di utilizzazione particella (%)				Codice Urgenza Accessibilità Unità di misura Quantità											
	Anno intervento / urgenza															
	MASSA INTERCALARE		accessibilità codice intervento													
	Volume cormometrico lordo (mc)				INTERVENTI INFRASTRUTTURALI											
	Anno intervento / urgenza				Nessun intervento											
	CEDUO		accessibilità codice trattamento													
	Volume dendrometrico (mc)				Codice Urgenza Accessibilità Unità di misura Quantità											
Ripresa (qli)																
Anno intervento / urgenza																
DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO						INTERVENTI COLTURALI - ATTIVITA' CONSENTITE										
La copertura forestale è lacunosa ed è rappresentata per lo più da boscaglie di carpino nero, con un corredo di diverse specie come sorbo montano, roverella, maggiociondolo a cui è associato uno strato arbustivo di nocciolo e pero corvino. La zona a Sud-Est della particella presenta una fustaia rada di faggio con associato sorbo montano, nocciolo, maggiociondolo, ciliegio.						Manutenzione ordinaria della sentieristica e della segnaletica.										
ATTIVITA'DA EVITARE																
Ogni azione vietata dal regolamento della Riserva Naturale.																

FUSTAI

FUSTAI

**C
E
D
U
O**

DESCRIZIONE DEL SOPRASSUOLO

Le aree forestate si collocano lungo il fondovalle e le prime pendici di Valle Fiorina. Al piede dell'antica area di pascolo (Alpe Fiorina) si trova una fustaia artificiale di larice con diffusa presenza di faggio sottoposto; lungo la restante superficie si afferma con continuità un bosco ceduo di faggio più consistente e strutturato alle basse quote, in fase avanzata di conversione naturale verso la fustaia. Salendo di altitudine il soprassuolo diviene progressivamente più rado e povero di matricine; al faggio si associano il carpino nero ed altre specie accessorie (sorbo montano, maggiociondolo, salicene, pino mugo, ecc.). Il bosco sfuma progressivamente verso le boscaglie e gli arbusteti e le praterie su roccia dove si riscontrano nuclei isolati di pino mugo.

[illegible]